

Cortina, la nuova ciclabile stenta ancora ad avanzare



L'incontro per chiarire la posizione definitiva dei sensori del gas

► CORTINA SULLA STRADA DEL VINO

Ancora ritardi nella realizzazione di un tratto di pista ciclabile che dal centro di Cortina va a raggiungere l'altra ciclabile, quella che scorre sulla sponda sinistra dell'Adige e che collega praticamente Verona al Brennero e a Passo Resia. A dire il vero si era già incominciato in autunno a scavare al lato della Strada provinciale del Vino, ma la Snam, la società che gestisce la rete delle condutture del gas metano, aveva fatto bloccare i lavori minacciando addirittura

di denunciare il sindaco, Manfred Mayr. Questo perché nel corso degli scavi, le macchine operatrici avevano intercettato e danneggiato due sensori per la rilevazione di eventuali perdite di metano dalle condutture. In seguito la vicenda era stata comunque chiarita raggiungendo, fra Comune e azienda Snam, un compromesso. I sensori dovevano essere spostati verso est, in direzione del corso dell'Adige e così pure l'«armadio elettronico» che serve per il funzionamento. Gli scavi già effettuati erano stati coperti per consentire agli agricoltori della zona di accedere regolarmente ai propri fondi per i lavori di potatura degli alberi da frutto.

A questo punto i lavori per la ciclabile avrebbero dovuto essere ripresi nei giorni scorsi. Ma, ancora una volta, i piani sono saltati: altri intoppi si sono verificati sulla posizione di in-

» L'ultimo intoppo si deve al rifiuto del titolare del terreno di permettere che i sensori del gas finiscano nella sua proprietà si parla di sotterrarli sotto la stessa ciclabile

stallazione dei sensori Snam. Un agricoltore sul cui fondo dovrebbe scorrere il tratto di ciclabile, ha manifestato il suo disaccordo. I sensori così come stabilito, penalizzerebbero il proprio fondo e di conseguenza ha proposto un ulteriore spostamento proprio sotto la ciclabile.

Dopo quest'ultima presa di posizione, si è svolto un vertice al Comune di Cortina fra il sindaco Manfred Mayr, il respon-

sabile del Servizio provinciale strade Bolzano-Bassa Atesina, Sergio Finozzi, il direttore dei lavori Franz Pedoth e il responsabile di zona della Snam Rete Gas, Dacol. Ma anche dopo questo incontro sono rimaste delle perplessità, sempre sulla posizione dei sensori, che dovrebbero essere chiarite fra non molto. Tutti d'accordo invece per lo spostamento verso l'autostrada della centralina Snam che porterebbe un vantaggio notevole, dal punto di vista paesaggistico, per il paese di Cortina.

Intanto però i tempi si allungano e presumibilmente l'opera non potrà essere pronta, come era previsto, per la prossima estate. Questo tratto di ciclabile è finanziato con gli aiuti della Comunità comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina e dell'Autobrennero. (b.t.)